

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **191**

Seduta antimeridiana del 14 dicembre 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Leopoldo PITALI.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.11.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 191ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 189 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica che ha chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, il Presidente della Regione Fedriga.
(Il congedo è concesso)

Il PRESIDENTE ricorda ai Consiglieri di osservare rigorosamente le norme anti Covid-19 per salvaguardare la salute di tutti durante i lavori d'Aula e dà ampia spiegazione dell'organizzazione delle procedure che verranno adottate per l'esame degli strumenti finanziari.

In particolare, comunica i tempi a disposizione dei Relatori e dei Consiglieri per i propri interventi in sede di discussione generale precisando che comunque la stessa dovrà concludersi entro la seduta antimeridiana di domani 15 dicembre al fine di indicare il termine ultimo di presentazione degli emendamenti al provvedimento.

A questo punto, il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sul ordine dei lavori, fa presente che la numerazione degli emendamenti non tiene conto dell'ordine cronologico di presentazione, vanificando in questo modo la particolare fatica che si rende necessaria riguardo a questo aspetto e, pertanto, chiede una rinumerazione degli emendamenti con riferimento nello specifico agli articoli 3, 4, 6, 8 e 9 del DDL n. 117 (S-stabilità); in secondo luogo chiede una "spacchettamento" del maxi emendamento giuntale 2 ante.1 del D.L. n. 117 in quanto contenente disposizioni che riguardano materie trattate in diversi articoli della finanziaria.

Il PRESIDENTE, nel replicare al consigliere Bolzonello, comunica che darà mandato all'Ufficio di Presidenza di studiare le questioni eccepite alla luce di criteri oggettivi, anche valutando lo storico che si è formato negli anni precedenti, e che darà una risposta prima di intraprendere l'esame degli articoli in oggetto.

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sul progetto di Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2021-2022-2023
(Relatore: **POLESELLO**)

Il PRESIDENTE ricorda che ora sarà esaminato il Bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli anni 2021-2022-2023 che, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Regolamento di contabilità consiliare, deve essere approvato dall'Assemblea prima dell'approvazione del bilancio di previsione della Regione.

Il Relatore di maggioranza POLESELLO dà per letta la propria relazione scritta.

Poiché nessuno intende intervenire sull'argomento, il PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la seguente delibera di approvazione del Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per gli anni 2021-2022-2023:

*"Il Consiglio regionale,
visto il progetto di bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 del Consiglio regionale, come predisposto dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 10 dicembre 2020;
udita la relazione del Consigliere segretario Simone Polesello;*

delibera

di approvare il bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 del Consiglio regionale, quale risulta dalle tabelle allegatae."

che viene approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Sergo, Dal Zovo, Ussai e Capozzella.

Si passa, quindi, **al punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla

"Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 – DEFR"

(Relatore di maggioranza: **BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, HONSELL**)

e sui seguenti **disegni di legge**:

a) "Legge collegata alla manovra di bilancio 2021 – 2023" (116)

b) "Legge di stabilità 2021" (117)

c) "Bilancio di previsione per gli anni 2021 – 2023" (118)

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, NICOLI, DI BERT, BASSO**)

(Relatori di minoranza: **COSOLINI, SERGO, CENTIS, MORETUZZO, HONSELL**)

Il consigliere BOLZONELLO, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, stigmatizza il fatto che la maggior parte degli Assessori non seguiranno i lavori dell'Aula "in presenza" ma esclusivamente per via telematica.

Il PRESIDENTE, nel condividere le affermazioni testé effettuate dal consigliere Bolzonello, ribadisce come l'Ufficio di Presidenza si sia fortemente adoperato per consentire a tutti coloro che in qualche modo sono chiamati a seguire i lavori assembleari ad effettuare il tampone ante covid-19 per la sicurezza di tutti, ma ribadendo altresì che non esiste uno specifico obbligo in tal senso sia per i dipendenti sia per i Consiglieri; quindi fa presente che i lavori saranno seguiti per via telematica dai consiglieri Tosolini, Zalukar e Spagnolo e dagli assessori Riccardi, Pizzimenti, Gibelli, Bini, Zalukar, Zilli e Rosolen mentre hanno garantito la loro presenza in Aula gli assessori Scoccimarro, Roberti e Callari.

A questo punto, si apre un articolato dibattito sulle questioni appena sollevate in precedenza, nel quale intervengono, nell'ordine, i consiglieri MORETUZZO (il quale si associa alle valutazioni

effettuate in precedenza dal consigliere Bolzonello e in particolare motiva la propria contrarietà sulla presentazione dell'emendamento 2 ante.1 del D.L. 117), il PRESIDENTE (il quale ribadisce che la normativa prevede la possibilità di lavorare da remoto ma che comunque la scelta di essere "in presenza" è una questione di opportunità), il consigliere SERGO (il quale, tra l'altro, motiva le ragioni della propria contrarietà all'emendamento 2 ante.1), l'assessore ROBERTI (il quale, nel ricordare quanto stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo in materia di sicurezza e di lavoro da remoto, ribadisce che l'obbligo di tampone è previsto solo per coloro che accedono in Aula), il consigliere HONSELL (il quale suggerisce una convocazione della Commissione competente perché l'assessore Zilli illustri i contenuti del maxiemendamento 2 ante.1), il PRESIDENTE (il quale precisa che non è compito dell'Istituzione che rappresenta indagare sulle motivazioni che spingono i singoli individui a non volersi sottoporre al tampone), i consiglieri BOLZONELLO (il quale ribadisce ulteriormente quanto affermato e richiesto in precedenza), CENTIS (il quale, nel ricordare l'importanza del momento che stiamo vivendo, chiede alla Presidenza di attivarsi affinché il Presidente Fedriga o il Vicepresidente Riccardi relazionino sulla situazione pandemica attuale che grava in Regione), RUSSO (il quale si sofferma sul principio della rappresentanza politica piena dell'Aula e, pertanto, chiede alla Presidenza di insistere perché vi sia un numero maggiore di Assessori "in presenza" in Aula) e BORDIN (il quale afferma che la Conferenza dei Capigruppo ha dato le direttive per lo svolgimento dei lavori e che gli Assessori che si collegano in via telematica, con particolare riferimento all'assessore Zilli, garantiranno ugualmente un'efficienza nei lavori e inoltre spiega i motivi perché il tampone effettuato non fornisce in ogni caso la garanzia assoluta di una assenza di contagio), il PRESIDENTE (il quale rivolgendosi ai Consiglieri, e soprattutto ai rappresentanti della Giunta, ribadisce la sua opinione, espressa a titolo personale, sulla opportunità di sottoporre a tampone per garantire la presenza in Aula), l'assessore ROBERTI (il quale propone di sospendere i lavori d'Aula al termine delle illustrazioni delle relazioni per consentire un incontro tra i Capigruppo con l'assessore Zilli per illustrare l'emendamento 2 ante.1), ancora il consigliere BOLZONELLO (il quale dichiara di essere d'accordo sulla proposta di convocare una Conferenza dei Capigruppo, allargata però anche ai Consiglieri interessati), il PRESIDENTE (il quale afferma che le scelte dell'Ufficio di Presidenza in ogni caso hanno favorito concretamente la diminuzione dei rischi da contagio) ed, infine, il consigliere POLESELLO (il quale critica fortemente quanto affermato in precedenza dalla Presidenza perché non tiene conto del ruolo istituzionale che, a suo parere, il Presidente del Consiglio deve sempre svolgere quando presiede l'Assemblea).

Il PRESIDENTE, quindi, constatato che non ci sono più interventi sulle questioni sollevate, comunica che ora inizierà l'esame del provvedimento con l'illustrazione delle relazioni.

I Relatori di maggioranza BASSO, BORDIN, NICOLI e DI BERT illustrano le proprie relazioni scritte.

I Relatori di minoranza COSOLINI, HONSELL, SERGO e CENTIS illustrano le proprie relazioni scritte.

Il PRESIDENTE, vista l'ora, comunica che il Consiglio è convocato in seduta pomeridiana alle ore 14.30, che inizierà con l'illustrazione dell'ultimo Relatore di minoranza Moretuzzo, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 189, del 10 dicembre 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.35.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE